Maria Luisa Spaziani è la vincitrice della trentaduesima edizione del Premio Nazionale di Cultura “Frontino-Montefeltro” per la sezione letteraria nazionale. Il tributo “Tutte le poesie” dedicatole dai Meridiani Mondadori nel 2012 ha avuto il consenso della giuria di docenti universitari riunitasi ieri mattina nell’Aula Magna dell’Ateneo alla presenza del Sindaco di Frontino Andrea Spagna. Con il rettore Stefano Pivato erano presenti Marco Cangiotti, Piergiorgio Grassi, Gastone Mosci e Anna Tonelli. La celebre poetessa torinese, più volte candidata al Premio Nobel, ritirerà il premio domenica 22 settembre a Frontino assieme ai vincitori delle altre sezioni.

Per quella dedicata a Cultura e Scienze, i docenti Maria Balsamo, Gian Italo Bischi, Giorgio Calcagnini, Giancarlo Polidori ed Enrico Gamba hanno premiato il Gabinetto di Fisica dell’Università di Urbino, retto da Roberto Mantovani. L’assegnazione del premio dedicato alla Cultura marchigiana ha visto un ampio dibattito tra i giurati (il rettore Pivato, Anna Cerboni Baiardi, Fabio Ciceroni, Gastone Mosci, Giorgio Nonni, Sergio Pretelli e Riccardo Paolo Uguccioni) a causa dell’estremo interesse per le diverse opere in lizza. L’ha spuntata “I conventi degli ordini mendicanti nel Montefeltro Medievale” (Firenze University Press 2012), curato da Cristiano Ceroni e Tommaso di Carpegna Falconieri. Vivo apprezzamento dei giurati hanno riscosso le opere “La flagellazione” (Petruzzi Editore 2012) di Andrea Aromatico, che svela nuovi misteri sulla celebre opera di Piero della Francesca, e “Il Duca” (Castelvecchi 2013), accurato romanzo storico di Pietro Gattari focalizzato sulla figura di Federico da Montefeltro visto attraverso gli occhi del suo medico personale.

La sezione Personaggio ha visto premiare l’impegno nel volontariato nella figura di Silvio Cattarina, Presidente della Cooperativa “L’Imprevisto” di Pesaro, che da anni opera sul fronte del recupero dei tossicodipendenti nella memoria di don Franco Gaudiano.

Sarà poi il Comune di Frontino ad assegnare il premio “Antonio Mariani” per la sperimentazione scolastica, dedicato all’indimenticato sindaco di Frontino che nel lontano 1981 ebbe la fortunata idea di istituire il premio assieme a Carlo Bo.

<Anche quest’anno> ha affermato il rettore Stefano Pivato <le opere, le istituzioni e i personaggi premiati contribuiranno a perpetuare e a rafforzare il prestigio di un premio che è ormai un appuntamento fisso nel calendario della cultura italiana>.